



1256

Prefettura di Torino

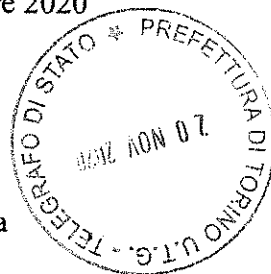
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. N. Area V

189004/2020

Torino, 18 novembre 2020

Alla Confartigianato Torino
info@confartigianatotorino.it
presidenza@confartigianato.it



e, p.c.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della
Città Metropolitana di Torino

OGGETTO: D.P.C.M. 3 novembre 2020 – Richiesta chiarimenti Parrucchieri

Con riferimento alla nota di codesta Associazione pervenuta il 12 novembre u.s. e relativa alla richiesta di chiarimenti in ordine alla possibilità per i clienti dei saloni di parrucchieri di recarsi presso esercizi situati fuori dal Comune di residenza, si rappresenta quanto segue.

L'art. 3, comma 4, lett. a) - recante le ulteriori misure di contenimento da applicare nelle cd. "aree rosse", in cui con Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 è stata inserita anche la Regione Piemonte - prevede che gli spostamenti all'interno del territorio siano consentiti esclusivamente se determinati da comprovate esigenze lavorative, per situazioni di necessità, per motivi di salute o per raggiungere le attività per i quali è consentita l'apertura, da giustificare in caso di controllo con apposita autocertificazione.

Riguardo a tale ultima facoltà le faq pubblicate sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri specificano che: *"Gli spostamenti verso Comuni diversi da quello in cui si abita sono vietati, salvo che per specifiche esigenze o necessità. Fare la spesa rientra sempre fra le cause giustificative degli spostamenti. Laddove quindi il proprio Comune non disponga di punti vendita o nel caso in cui un Comune contiguo al proprio presenti una disponibilità, anche in termini di maggiore convenienza economica, di punti vendita necessari alle proprie esigenze, lo spostamento è consentito, entro tali limiti, che dovranno essere autocertificati"*.

La precisazione contenuta nella faq contempera la necessità di limitare nelle zone rosse gli spostamenti che non siano motivati dalle esigenze espressamente richiamate, al fine di contenere la diffusione del contagio da Covid 19, con l'esigenza di potersi approvvigionare con i beni di prima necessità e, in via analogica, di poter usufruire di servizi alla persona ritenuti essenziali, quali, tra gli altri, i servizi di barbiere e parrucchiere, indicati nell'allegato 24 del DPCM 3 novembre 2020.



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Ne consegue, pertanto, che lo spostamento dei clienti verso saloni di barbieri e parrucchieri situati fuori dal Comune di residenza potrà essere legittimato esclusivamente nei casi in cui non sia disponibile nel Comune di residenza un servizio analogo o nell'ipotesi in cui nei Comuni vicini vi sia una maggiore offerta, anche in termini di migliore convenienza economica, al fine di assicurare pari opportunità e motivati margini di scelta ai consumatori.

La specificità del servizio reso dai predetti non consente comunque, come indicato nella citata *faq*, di superare il vincolo di ragionevole contiguità territoriale.

IL PREFETTO
(Palomba)

6



Spett.le Prefettura di Torino
c.a. del Prefetto
Ill.ma Eccellenza
Dott. Claudio Palomba
Piazza Castello n. 205 / 199
10124 Torino

Torino, 12.11.2020
Prot. GP/dt n. 114/2020

Oggetto: chiarimento Dpcm 3 novembre 2020

Ill.ma Eccellenza,

per quanto concerne le "attività connesse ai servizi alla persona" di cui all'art. 1, comma 9, lett. ii del Dpcm 3.11.2020), con particolare riferimento ai parrucchieri, è stata condivisa dalla Prefettura di Sondrio l'interpretazione secondo cui è possibile recarsi, anche, presso un esercizio ubicato al di fuori del Comune di residenza, in considerazione che gli stessi assicurano l'afflusso contingentato della clientela su appuntamento.

Fonte: http://www.prefettura.it/sondrio/news/Comunicati_stampa-11554.htm

Alla luce delle limitazioni degli spostamenti al di fuori dei comuni nelle zone rosse (Art. 3), siamo cortesemente a domandare un suo pronunciamento relativo al raggiungimento delle attività connesse ai servizi alla persona (nello specifico parrucchieri) al di fuori del proprio Comune di residenza, con l'auspicio di poter avere un'uniformità di misure per territori che rientrano in "scenari omogenei" in base alla classificazione del suddetto Dpcm.

Ringraziando per la cortese attenzione, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
(Dino De Santis)

Confartigianato Imprese Torino

Sede Centrale: Largo Filippo Turati 49, 10134 Torino - Tel. 011/50.62.111 - Fax 011/50.62.100
Email: info@confartigianatotorino.it - www.confartigianatotorino.it